

## Venerdì la grande festa «I colori della legalità»

Si chiuderà con una grande festa la seconda edizione de «I colori della legalità» progetto sostenuto dall'associazione antimafia «Ugo Alfino» nell'ambito della campagna svolta all'interno delle scuole dalle associazioni antiracket - antiusura del Sistema Confcommercio Imprese per l'Italia di Catania, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Catania e il patrocinio dell'assessorato regionale alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro e dell'assessorato ai Saperi e alla Bellezza del Comune di Catania.

**Venerdì 30 maggio, a partire dalle ore 9,30, al Cortile Platamone (Palazzo della Cultura)** saranno premiati gli studenti di 23 istituti scolastici della provincia di Catania i quali, attraverso elaborati artistici, video e performance musicali hanno rappresentato cos'è per loro la legalità durante un percorso che li ha visti impegnati per tutto l'anno scolastico, come classi o gruppi di studenti, insieme agli insegnanti di riferimento, nelle tre sezioni del progetto: «**Scatti di Legalità**», rivolta agli studenti delle classi V degli istituti primari di primo grado, i quali attraverso elaborati di tipo artistico (disegni, manifesti, foto, collages realizzati con tecniche espressive diverse), hanno espresso il loro concetto di legalità e agli studenti degli istituti secondari di I grado e secondari di II grado, che hanno realizzato invece elaborati di tipo multimediale (cortometraggi fino a un massimo di 5 minuti); «**Legalità in note**» che ha visto impegnati gli studenti nella realizzazione e/o rappresentazione di un testo musicale sempre legato al tema della legalità; «**Le radici della legalità**», che si terrà il prossimo 4 giugno, quando alcuni alberi verranno messi a dimora nel quartiere di San Berillo dai ragazzi con la partecipazione delle istituzioni cittadine

La mission delle associazioni antiracket del Sistema Confcommercio è da sempre quella di contribuire alla diffusione tra i giovani della cultura della legalità, operando in collaborazione con le agenzie presenti nel territorio e prima fra tutte la scuola. L'obiettivo del progetto infatti è quello di far riflettere i giovani sul fenomeno delle mafie e sviluppare in loro una vera cultura della legalità, insegnare il senso di giustizia e formare i giovani al rispetto, alla fiducia nelle istituzioni e all'onestà.

Sul palco intervengono il presidente dell'associazione antiracket - antiusura «Ugo Alfino» Maurizio Squillaci; la referente del Provveditorato agli Studi Angela Rapicavoli, l'assessore Orazio Licandro e il presidente di Confcommercio Sicilia Pietro Agen.

